

# Idro

INFORMA

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Idro

2 0 1 1

# SOMMARIO

**1** Un colpo al cerchio e uno alla botte

**2** Inaugurata la Casa delle Associazioni

**3** Raccolta dei rifiuti

**4** Nuovo monitoraggio della Paleofrana

**5** Il nido Comunale compie un anno

**6** A scuola sulla neve

**7** La ricetta di Idro Informa

**7** Varie dalla Biblioteca

**9** Occasioni per aprire il cuore

**10** La casa senza tetto

**12** Notizie Varie



Foto di copertina  
di SILVIA FANONI

## INFORMAZIONI TECNICHE Comitato di Redazione

Giuseppe Nabaffa  
Alberta Bonardi  
Alessandra Vittici  
Alessandro Crescini  
Federica Bolpagni  
Gianfranco Archetti  
Paola Righetti  
Wilma Aldrich

## HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Gianfranco Archetti  
Federica Bolpagni  
Claudia Piccini  
Alessandro Crescini  
Alessandra Bruscolini  
Romeo Seccamani  
Giuseppe Nabaffa  
Paola Righetti  
Matteo Rovatti  
Francesca Scalmana  
Alessandra Vittici  
Silvia Fanoni

## Sede di Redazione

Comune di Idro  
Via S. Michele, 81  
25074 IDRO  
tel. 0365.83136  
e-mail: [idroinforma@libero.it](mailto:idroinforma@libero.it)

## Fotocomposizione

D.G.M. - Brescia - via Lippi, 6

## Stampa

TIPOGRAFIA M. SQUASSINA  
Brescia - via Lippi, 6

*Vi ricordiamo che...  
Idro Informa lo fate anche voi!*

*Inviare contributi, articoli, immagini all'email  
[idroinforma@libero.it](mailto:idroinforma@libero.it) o contattate direttamente la redazione!*

Registrazione presso il  
Tribunale di Brescia  
n. 40/2002  
in data 17 ottobre 2002

# Un colpo al cerchio e uno alla botte

**U**n colpo al cerchio, uno alla botte è un'espressione metaforica utilizzata quando nell'affrontare una questione si concede alternativamente qualcosa a una parte e qualcosa all'altra.

E' arrivata l'estate e come tutti gli anni si presentano i soliti problemi. Già dal primo anno di vita amministrativa, giugno 2009, ricordo fuori dal mio ufficio code di persone che venivano ad esporre lamentele riguardo agli schiamazzi, ai rumori molesti ed alla musica a tutto volume proveniente dai pubblici esercizi.

Mi sono immediatamente attivato ed ho affrontato la questione chiarendo alcuni concetti ai proprietari dei pubblici esercizi. Ho spiegato loro che la notte convenzionalmente è destinata al riposo e nell'ordinamento giuridico esiste il reato di "Disturbo della quiete pubblica". Sì, carissimi cittadini, la QUIETE é PUBBLICA ed il mio compito è farla rispettare.

Nel rovistare tra vecchi documenti e vari regolamenti inerenti questa spinosa questione, oltre al Regolamento della Classificazione Acustica del Territorio Approvato con delibera del consiglio comunale n° 6 del 28/03/2008, ecco spuntare una mia lettera del 29 aprile 1992 (prot. 1380-4/5/92), indirizzata alla Polizia Municipale e finalizzata a renderla edotta dell'esistenza di un Decreto del marzo 1991 (tuttora in vigore) dedicato ai "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno". Allegato a quella

mia lettera, anche un vero e proprio regolamento da approvare entro giugno. Questo a dimostrare che il fenomeno del disturbo alla quiete pubblica è un annoso problema che regolarmente si ripete.

Se dovessi fare una classifica delle lamentele riguardo al disturbo alla quiete pubblica ai primi posti devo porre i motorini o comunque i rumori da traffico veicolare, la musica ad alto volume proveniente dai locali pubblici ed i cantieri edili.

Come possiamo arginare il fenomeno?

Per far rispettare delle regole servono i controlli e per effettuarli servono uomini e mezzi, considerato che il fastidio è maggiore nelle ore notturne, questi dovrebbero essere effettuati fuori dagli orari convenzionali.

Premetto che in ogni occasione, vado ripetendo, che il nostro è un paese a vocazione turistica e di questo dovremmo essere tutti orgogliosi perché sta a significare che abitiamo in un meraviglioso luogo circondato da un bellissimo ambiente, tra gente cordiale, ospitale e generosa, che sa stringersi un pochino per far spazio ai graditi ospiti: il turismo è la spina dorsale della nostra economia sia direttamente che per l'indotto che crea.

Durante il periodo estivo le problematiche relative al disturbo della quiete si amplificano in maniera direttamente proporzionale all'aumento delle presenze turistiche, ed a mio parere anche al cambiamento comportamentale di noi tutti: è natu-



rale che in estate si preferisca vivere all'aperto per incontrarsi, per gustarsi una pizza o per bere una birra con gli amici ascoltando qualche nota musicale, occasionalmente sfiorare l'orario serale, girovagare sulle strade con le motorette. Insomma questi "naturali eccessi" sono legati alla stagione.

Allora mi chiedo e vi chiedo: cosa c'è di così grave e di non tollerabile in tutto questo da spingere tante persone a lamentarsi e chiedermi di intervenire? La risposta è semplice e sta racchiusa in una sola parola: "ATTENZIONE". Sì, l'attenzione nel rispetto degli altri, questo è ciò che emerge dalle lamentele. Quell'attenzione che tutti dovremmo avere nel quotidiano sereno vivere di una Comunità.

A coloro che sono venuti ho chiesto un pochino di tolleranza e all'altra parte chiedo un pochino di buon senso e di rispetto. Che non significa impossibilità di intrattenere la gente nei propri locali con della musica in sottofondo, anzi in particolari occasioni è consentita anche qualche esuberanza, nessuno vieta di gironzolare con le motorette ma queste che siano dotate di marmitte omologate, nessuno vieta di effettuare i lavori, ma certe operazioni particolarmente rumorose siano eseguite in orari ragionevoli.

Facciamo un esame sui nostri comportamenti quotidiani ed insieme riusciremo a trovare il giusto equilibrio di vita in comune. ■

# Inaugurata la Casa delle Associazioni

**In occasione dell'inaugurazione della Casa delle Associazioni avvenuta il 2 giugno 2011, riportiamo il discorso tenuto dal Sindaco.**

“**E**ra scritto nel nostro programma nel campo dei SERVIZI SOCIALI che ci saremo attivati nel promuovere e sostenere il Volontariato, collaborando con le Associazioni ed i Gruppi presenti sul territorio. Abbiamo quindi ritenuto doveroso approfittare di quest'opportunità di realizzare un luogo comune dove far incontrare un patrimonio associativo molto ricco, che rischiava di essere disperso, ed integrarlo all'interno del paese per poter condividere la gestione. Ritengo che l'Amministrazione Comunale abbia il dovere di sostenere le Associazioni ed i Gruppi che si im-

pegnano nel tessuto sociale del paese. Non potremmo fare a meno di loro, della loro collaborazione e del loro contributo. Le Associazioni ed i Gruppi sono un valore aggiunto importantissimo. Il volontariato è una forma importante di società.

Ci siamo sentiti in dovere di realizzare un punto d'incontro tra le varie associazioni e successivamente tra le stesse e la cittadinanza. Era necessario offrire degli spazi in cui realizzare uno scambio vivo di esperienze, un luogo in cui stabilire sempre nuovi traguardi di condivisione.

Abbiamo realizzato una sede in cui le associazioni, trovandovi strutture

e strumenti adeguati, possano integrare al fine di esprimere la propria particolare vocazione ed ispirazione. Da questo momento la sfida è quella di "riempire" questa casa delle Associazioni di Persone che abbiano la voglia di mettersi in gioco con le altre e quindi di non chiudersi in stanze isolate, ma di promuovere una vita comunitaria.

Da oggi le associazioni ed i gruppi presenti, ed operanti nel Comune di Idro disporranno finalmente di un luogo interamente destinato a loro ed alle loro attività. Si sono così realizzate le condizioni per una maggiore integrazione tra tutti gli interlocutori: Amministrazione Comunale, Volontari e la Comunità'. Come avrete certamente notato la scritta Casa delle Associazioni apposta in facciata è stata colorata con i colori verde, bianco e rosso, in onore del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. Noi tutti quest'anno festeggiamo il meglio della nostra storia. Come ha recentemente dichiarato il nostro Presidente e grazie all'unità siamo diventati un paese moderno, se fossimo rimasti divisi, saremmo stati spazzati via dalla storia e non saremmo mai diventati un grande paese europeo.

Questo sta a dimostrare che uniti si possono vincere anche le sfide più difficili e questo è il sentimento che deve distinguere le persone che frequenteranno questa nostra casa.

Attualmente le associazioni ed i gruppi ufficialmente riconosciuti dall'amministrazione sono 18.



**Elenco con i relativi presidenti o legali rappresentanti.**

**Associazione Cacciatori Lombardi**  
Badillini Giuseppe

**Gruppo Terza Età**  
Beltrami Massimo

**Associazione Paracad. Lago d'Idro**  
Porta Antonio

**Gruppo Coro Eridio**  
Ostini Giuseppe

**Gruppo sportivo Bocciofila Idro**  
Regoli Danilo

**Gruppo sentieri Attrezzati**  
Rizzardi Sergio

**Associazione Nazionale Marinai d'Italia. Gruppo Idro - Vallesabbia**  
Bonardi Paolo

**Gruppo Sportivo Oratorio di Idro**  
Pizzoni Simone

**Gruppo Pescatori Uso Civico**  
Pizzoni Antonio

**Gruppo Combattenti e Reduci**  
Albertini Valentino

**Gruppo Volontari Ambulanza**  
Freddi Natale

**Associazione Pro Loco**  
Bonardi Paolo

**Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Idro**  
Coglio Paolo

**Gruppo Invalidi del Lavoro**  
Armani Pietro

**Associazione AUSER Volontariato Idro**  
Bertini Marco

**Associazione Volley Valle Sabbia**  
Cottali Fabio

**Associazione Amici della Scuola Materna di Idro**  
Fanoni Marzia

**Associazione "G.S. Eridio Lakers"**  
Davini Alessandro

Ora mi rivolgo a voi presidenti, capi-gruppo, associati, a voi che siete la linfa del Paese, a voi che con il vostro costante impegno ed in silenzio contribuite con dedizione a mantenere vivo il tessuto sociale, a mantenere in ordine il territorio, a creare quegli eventi, che oltre a ravvivare i ricordi aiutano a socializzare e ad aggregare. A voi che con la vostra presenza e con i vostri sorrisi arrivate dove le istituzioni non potrebbero mai arrivare. Cioè al cuore di tutti noi cittadini. Vi ringrazio a nome dell'Amministrazione e di tutta la cittadinanza e vi auguro buon lavoro". ■

a cura dell'Assessore all'Ambiente

Matteo Rovatti

# Raccolta dei rifiuti e nuova distribuzione dei cassonetti nel territorio comunale

**S**i comunica alla cittadinanza che è in fase di ridefinizione il posizionamento e l'ubicazione dei cassonetti di raccolta dei rifiuti solidi urbani, carta, plastica e vetro. L'obiettivo è quello di ridurre la presenza di cassonetti per la raccolta di r.s.u. isolati, ovvero quelli di colore grigio, e predisporre punti di raccolta ove siano presenti

tutti e quattro tipi di raccolta diversificata al fine di aumentare la differenziazione. Inoltre è in fase di individuazione l'ubicazione della nuova e futura isola ecologica. A tal fine si invitano i cittadini a voler contribuire con propri suggerimenti in merito al tema, attraverso la presentazione di osservazioni da presentare in forma scritta in comune. ■



## Nuovo monitoraggio della *Paleofrana*

**R**egione Lombardia, attraverso Arpa (Agenzia per l'Ambiente della Regione) ha finanziato un cronoprogramma di monitoraggio della parte di montagna ipotizzato "pericoloso", meglio conosciuta come *Paleofrana*.

Il monitoraggio, che durerà due anni (2011 e 2012) consiste nelle seguenti operazioni tecnico scientifiche: la realizzazione di indagini geognostiche, prove geotecniche, il prelievo di campioni con installazione di strumentazione di monitoraggio, lo spurgo dei piezometri già esistenti, l'installazione di sei sonde inclinometriche fisse e sei sensori piezometrici, la realizzazione di un cavidotto ed infine l'installazione di una sonda inclinometrica deformabile.

Queste operazioni permettono di trasmettere, in via telematica, il movimento della montagna ad una struttura che raccoglie i dati in tempo reale.

Oltre a queste indagini, vi saranno anche le analisi e le prove di laboratorio e la conseguente parametrizzazione ed elaborazione di un primo modello geotecnico dell'ammasso franoso.

Il nuovo monitoraggio della *paleofrana* per l'anno 2011 e 2012 si prefigge di raggiungere due obiettivi: il primo è quello di definire un modello geotecnico della frana volto all'individuazione di soglie critiche di deformazione. Sostanzialmente questo punto potrà essere di aiuto per definire la vera pericolosità del versante franoso. Inoltre i dati scaturenti dal monitoraggio potranno essere utilizzati per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile per il lago d'Idro e fiume Chiese, predisposto dalla Provincia di Brescia nel marzo 2007. Probabili soluzioni di intervento per la messa in sicurezza della zona potrebbero essere rivalutati alla luce delle nuove analisi di stabilità del pendio. Nel frattempo si avviano a conclusione i lavori di drenaggio e di sistemazione idraulica forestale, finanziati dalla Regione Lombardia con un contributo di circa 700.000,00 €.



## *Il Nido comunale*

### *“Le perle del lago” ha compiuto un anno*

L'Asilo Nido “Le perle del Lago” ha spento a gennaio la sua prima candelina. E' passato cioè un anno dal suo trasferimento nella nuova struttura di via dei Mille e, soprattutto, è passato un anno da quando è stato ufficialmente istituito come Asilo Nido comunale.

Un passo non facile, quest'ultimo. Perché non sono questi gli anni più propizi per attivare nuovi servizi sociali, in specie servizi così complessi e delicati come quelli volti alla prima infanzia. Però non è il coraggio che manca e, forti dell'esperienza fatta dall'Associazione che ha gestito il nido in passato, siamo partiti.

Trascorso più di un anno dall'avvio del servizio, i numeri dicono che possiamo essere soddisfatti della scelta compiuta: nel 2010/2011 abbiamo raggiunto la capienza massima di utenti (20) e per l'anno scolastico 2011/2012 le domande di iscrizione sono state addirittura superiori.

Ci siamo trovati quindi nei mesi scorsi a riformulare il Regolamento del servizio, affinché esso prevedesse criteri più razionali e giusti in funzione della composizione di una graduatoria di accesso. Se da un lato la formazione di una lista d'attesa è un evento negativo per il fatto di determinare l'esclusione dal servizio di qualcuno, dall'altro ci permettiamo di vederlo come un traguardo raggiunto: significa che l'asilo nido piace, lavora bene e funziona! Tutto merito delle educatrici - professioniste, tirocinanti o volontarie - che si alternano per gli undici mesi di funzionamento del servizio. E merito anche del personale ausiliario, che ha il difficile compito di predisporre le condizioni ottimali perché si svolga l'attività educativa.

Tutte le informazioni utili relative all'asilo nido “Le perle del lago” sono sul sito internet del comune all'indirizzo <http://www.comune.idro.bs.it/?q=node/247>. ■



## *I migliori studenti*

Non ci siamo dimenticati dei nostri migliori studenti dell'anno scolastico 2009/10. Sono stati premiati lo scorso dicembre, dopo che l'ultimo numero di Idro Informa era già andato in stampa. Quindi soltanto oggi ne diamo pubblicazione su questo notiziario. Ci scusiamo con loro. Non è mai troppo tardi però e non è mai superfluo rendere onore e un piccolo tributo a questi giovani meritevoli. Sono i migliori studenti del nostro Comune... le nostre migliori speranze per il futuro! Nella foto Davide Delfaccio, Marianna Badini e Riccardo Bonardi ricevono, nel corso di Natale Insieme 2010, la borsa di studio indetta dall'Amministrazione Comunale e la pergamena attestato.



a cura di

Silvia Fanoni

## *A scuola sulla neve*

**P**otrà sembrare anacronistico parlare di neve a inizio estate. Ma un'esperienza come quella che i nostri bambini della scuola dell'infanzia hanno vissuto quest'inverno non poteva non essere raccontata. Partenza euforica con i bambini impazienti di salire a bordo del pullman per avviarsi, vestiti come veri sciatori, verso una giornata all'insegna del candido manto invernale. Circa un'ora, ed ecco la meta: Bolbeno. All'arrivo ogni nostra immaginazione e ogni nostro timore, si sono subito tramutati in sorpresa. Noi che credevamo di doverci confrontare con le interminabili file delle piste da sci, ci siamo invece felicemente accorti che per quel giorno tutto sarebbe andato al meglio. L'impianto di risalita, oltre che essere quasi deserto e a nostra completa disposizione, pareva studiato apposta per favorire i movimenti in libertà dei bambini, in modo che potessero usufruire autonomamente delle piste. Un lungo tapis roulant consentiva ai piccoli di giungere in cima alle piste portando con sé il proprio bob, fornito per l'occasione dalla proprietà

dell'impianto. Diverse le reazioni dei bambini: alcuni, come dei veterani delle piste innevate, si sono appropriati del loro mezzo di discesa, e dopo la salita, giù a capofitto come se per loro usarlo fosse un'abitudine quotidiana; altri, invece, un po' meno avvezzi agli sport invernali, forse intimiditi da tutta quella neve o magari impauriti dai tutt'altro che improbabili scivoloni, si sono approcciati con qualche difficoltà in più. Dopo i primi indugi, e dopo aver visto i propri amici scendere divertiti, anche i più restii si sono lasciati andare alle scorribande sulla neve...in compagnia anche delle maestre, tanto che i più si sono dimenticati perfino del pranzo senza accorgersi che il tempo stava...scivolando in fretta. Tanto in fretta che purtroppo la giornata se n'è andata via e, la sera invernale con le sue ombre che calano presto, ci ha condotto a casa. Il viaggio di ritorno è stato un momento di pausa, di riposo tra le discese frizzanti e l'arrivo a Idro, con alcuni bambini che, spossati dalle salite e discese lungo le piste, si sono abbandonati ad un sonno ristoratore. ■





# La ricetta di Idro Informa



In questo numero abbiamo deciso di proporvi la ricetta del “Matochel” un dolce che ci ricorda i pomeriggi d’estate durante i quali la nonna Ersilia ce lo preparava per la merenda. La particolarità di questo dolce, dalla forma circolare a guisa di ciambella, è che non deve essere cotto in forno, bensì in una apposita pentola in alluminio con un foro al centro che deve essere posta direttamente sul fornello. In mancanza di questa pentola è possibile utilizzare uno stampo per ciambelle, perché è assolutamente necessario che abbia la forma ad anello, con tutti i significati simbolici che ne conseguono. Ecco l’elenco degli ingredienti: 500 grammi di farina, 3 uova, 9 cucchiaini di zucchero, 1 bicchiere di olio di semi, 1 bustina di lievito, mezza busta di uvetta, 1 pizzico di sale, la buccia grattugiata di un limone. Gli ingredienti devono essere semplicemente impastati e posti nell’apposito stampo che deve essere posto sul fornello al minimo per circa 45 minuti. Come detto in mancanza della pentola per “matochel” è possibile utilizzare una teglia per ciambelle posta in forno per circa 35 minuti a temperatura media.

a cura di Paola Righetti

## Quando si dice che “la vendetta è un piatto che va servito freddo” ...a Idro è stato delizioso!

Anche quest’anno è stato riconfermato l’appuntamento con la compagnia teatrale Anubisquaw e la loro Cena con Delitto, dal titolo “La Vendetta della Sfinge. Omicidio nell’antico Egitto”. Bravissimi gli attori che hanno messo in scena un giallo brillante in tre atti di Cesare Cremonini Bianchi, unico uomo della squadra e autore di tutte le rappresentazioni della Anubisquaw. Divini gli studenti dell’Istituto Tecnico Alberghiero del Perlasca di Idro che hanno cucinato e servito per i partecipanti un menù da veri faraoni. La sala ristorante del Perlasca era gremita: erano 84 gli aspiranti investigatori che si sono prodigati per scoprire chi era l’assassino della Faraona e quale era il movente di questo intricato delitto. I tavoli si sono sfidati a suon di battute, ma solo un tavolo è risultato vittorioso.



I neo detective si sono così aggiudicati un bel tris di libri gialli messi in palio dalla Biblioteca di Idro. Chiudo con il ringraziare la compagnia teatrale Anubisquaw; tutti coloro che hanno colla-

borato all’evento e a tutte le persone che all’evento hanno partecipato dando loro appuntamento al PROSSIMO DELITTO... proprio come avrebbe fatto l’Anubisquaw. ■

## *L'arte di fare l'Orto.*

### *A Idro si è andati a scuola di Orticoltura.*

**È** partito il 10 marzo il corso che per cinque serate ha guidato i partecipanti nella cura e manutenzione dell'orto di casa. Bravo e appassionante il Prof. Croci ha pazientemente spiegato (e svelato) alla variegata platea le migliori tecniche di Orticoltura con l'ausilio di preziose dispense distribuite ai ben 45 iscritti al corso. Nelle prime lezioni sono stati affrontati temi piuttosto tecnici: la scelta dell'area da coltivare, le rotazioni, i tipi di terreno, le attrezzature da utilizzare e le diverse lavorazioni da effettuare. Nella seconda parte del corso l'argomento (e l'interesse) è entrato nel vivo trattando della semina, della concimazione e dell'irrigazione. Molte erano le domande: ma la luna in-

fluenza la crescita e il raccolto delle colture?

Molti sono stati i luoghi comuni sfatati: la vangatura è un'attività da svolgere in autunno con sorpresa collettiva di tutti gli aspiranti coltivatori presenti!

Molte anche le tecniche tramandate dai nostri nonni e che hanno finalmente trovato fondamento scientifico.

Nella dispensa sono poi state inserite le schede di coltivazione dei principali ortaggi e delle più comuni piante aromatiche. Non resterebbe che testare quanto gli insegnamenti impartiti hanno portato frutto (in questa occasione più che mai)... chissà che orti e che pomodori sono cresciuti a Idro e dintorni quest'an-

no!!?? A giudicare dal successo del corso ci aspettiamo di replicare l'iniziativa in primavera magari affrontando altri argomenti legati a questa nostra riscoperta passione per l'orto, per la vita sana, rurale e all'aria aperta! Chiudo con i ringraziamenti. Al Prof. Croci, che ha pazientemente risposto alle tante domande e risolto tutti i dubbi emersi, agli assidui partecipanti e a tutti coloro che hanno reso possibile questo corso. Chiudo con la frase che introduce la dispensa del corso: "Forse è più pratico ed economico acquistare le verdure al supermercato, ma se le coltiviamo noi sappiamo cosa mangiamo e, soprattutto, veder crescere una pianta ci fa star bene con noi stessi" Prof. Croci. ■

## *Orticola: a Milano la mostra di rose e piante rare. E noi c'eravamo.*

**C**entrando una bella e fortunata giornata di sole, sabato 07 maggio è stata organizzata dalla Biblioteca di Idro la gita a Orticola, mostra di piante e fiori rari ... Partenza da Idro alle ore 7. Superato agilmente un piccolo disguido alla partenza e dopo un breve sosta all'Autogrill in compagnia degli alpini diretti all'adunata a Torino, abbiamo raggiunto il pieno centro di Milano verso le 10:30. Ingresso alla Mostra senza coda grazie al biglietto acquistato on line e poi ognuno libero di girare la mostra come meglio credeva. Al ritrovo dei partecipanti per il rientro a Idro nel punto e all'ora pre stabilita, ciascun partecipante aveva il fiore "raro" a seguito. Arrivati a Idro per

le 19 come da programma. L'idea era di chiudere al meglio il corso di orticoltura con una gita a tema!

Le iscrizioni sono state poi aperte a tutta la popolazione raccogliendo un discreto successo. Grazie. ■



# Occasioni per aprire il cuore

**A**lcuni genitori di Idro, facenti parte del Comitato "Aiutiamoli a Vivere" di Lodrone, hanno fatto la loro prima esperienza di ospitalità nel mese di maggio. I bambini erano 5 e provenivano dalla Bielorussia, precisamente dalle zone contaminate dal disastro di Cernobyl, che, lo ricordiamo, ha causato un livello di radioattività che perdura ancora a livelli altissimi ed è fonte d'inquinamento e causa dell'insorgere di malattie tumorali soprattutto in età infantile.

I piccoli sono stati ospitati da tre famiglie di Idro, una di Treviso e una di Capovalle, consapevoli che una "vacanza di risanamento" attraverso una corretta e sana alimentazione ed un clima favorevole può abbattere parzialmente la radioattività assorbita e favorire il ripristino delle difese immunitarie nei bambini.

Slava, Roman, Ivan, Anastacia e Tatiana, questi i nomi dei bambini, sono arrivati a Idro, accompagnati dalla loro maestra e interprete Tatiana. Hanno frequentato la scuola dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 17.30 e il sabato dalle ore 8 alle ore 12.00, usufruendo dell'ottima cucina della scuola materna. I pasti venivano consumati presso la scuola elementare (colgo l'occasione per ringraziare il Comune che li ha offerti e Daniela che li ha preparati), dove è

stata allestita una piccola sala da pranzo. Una volta a settimana, durante l'orario scolastico hanno frequentato un corso di nuoto in piscina e alcuni hanno partecipato anche al corso di basket. Sono state inoltre organizzate molte uscite sul territorio insieme al comitato e alle famiglie. Infine una splendida festa finale di saluto, animata da musica e canti della tradizione bielorussa, si è svolta presso il teatro di Ponte Caffaro. L'arrivo dei piccoli è stato preceduto da mesi di lavoro intenso e frenetico delle famiglie affidatarie, che si sono dovute occupare della raccolta dei fondi necessari per il viaggio, e che attraverso molteplici canali, sono riuscite ad ottenere erogazioni liberali dalle ditte, dagli enti e dai privati. La vacanza terapeutica resta per noi una tappa di solidarietà molto importante e siamo orgogliosi di essere riusciti a portare a Idro tale progetto. Il contributo umanitario diventa urgente e necessario per restituire ai bambini, soggetti tra i più indifesi, ma con un grande potenziale di ripresa, oggettive condizioni favorevoli al recupero della salute. Ci auguriamo che nei prossimi anni altre famiglie aprano la porta non solo di casa, ma anche quella del cuore, per vivere una bella esperienza di solidarietà con chi è meno fortunato di noi.

Diceva C. Chaplin: "La vita è un'opera che non ha prove teatrali iniziali. Vivi come credi, fai ciò che ti dice il cuore, canta, ridi, balla, ama ... vivi intensamente ogni momento della tua vita, aiu-

ta chi ne ha bisogno, prima che il sipario cali senza nessun applauso."

[www.panoramica.org/aiutiamoliavivere](http://www.panoramica.org/aiutiamoliavivere)  
[aiutiamoli.stantabarbara@gmail.com](mailto:aiutiamoli.stantabarbara@gmail.com)



# La casa senza tetto

## Una comunità a disposizione delle persone con disabilità

“**L**a casa senza tetto, così la chiamavo le prime volte che la vedevo in costruzione. Vista da fuori, certamente può apparire un’abitazione diversa da quelle che siamo abituati ad osservare; ma proprio in quella casa gialla, in via San Michele n° 58 a Idro, al secondo piano, da quasi un anno, nel tran tran della vita quotidiana, vive una comunità per disabili che attualmente ospita sette persone seguite da un’equipe formata da educatori professionali, OSS, ASA e da una responsabile. Quel tetto, che a me sembra tutt’ora non esserci, è stato invece completato, in questi mesi, dagli operatori che, ogni giorno, si occupano degli ospiti dando loro, fra le altre cose, sicurezza e amore e che, allo stesso tempo, vengono ricambiati come in una grande famiglia. E’ questo che più mi piace; il pensare alla comunità come un grande nucleo familiare! E’ bello vedere come tutti, appena suona il campanello, si affaccino alla vetrata speranzosi di vedere qualcuno che li vada a trovare, per poter stare in compagnia: così, ne approfitto per lanciare un appello a chiunque volesse passare una serata con loro o a chi avesse voglia di preparare una cena, o semplicemente trascorrere del tempo nella vita di altre persone, di proporsi per provare questa esperienza, perché voi potete dare a loro un poco del vostro tempo, ma tornerete a casa sicuramente molto più ricchi di prima!!...” M. Fa piacere ricevere, come Responsabile di un Servizio alle Persone, queste lettere da parte di chi, senza ricevere ricompense economiche, decide di scrivere tante belle parole legate alla propria esperienza di volontariato nella nostra Comunità Alloggio. Soprattutto per chi, come noi, è “nuovo”. Infatti, la Comunità è stata aperta il 13 Settembre 2010 e, sebbene la Cooperativa CO.GE.S.S operi ormai da tempo nel territorio della Valle Sabbia gestendo servizi per disabili, non ha mai intrapreso la strada della residenzialità, se non con



servizi non strutturati come il “Servizio di Sollievo temporaneo”. Tutto questo ovviamente, non sarebbe mai stato possibile senza il progetto dell’A.I.A.S. di Valle Sabbia, che circa 10 anni fa, per la realizzazione della Struttura costituì la Cooperativa “Il Faro” affidandole l’incarico della raccolta dei fondi necessari per i lavori. Nei primi mesi di apertura non posso negare che non ci siano state delle difficoltà, organizzative, di adeguamento, di funzionamento e di struttura ma oggi, a sei mesi dall’apertura, grazie all’impegno e alla pazienza di tutti le cose sono migliorate e pian piano le cose si vedono e si muovono... Prima la sala della cucina era soprannominata “il grande Fratello di Idro” perché, senza tende, passando dalla strada si poteva “vivere” un po’ della vita di Comunità. Da qualche mese, le tende sono finalmente arrivate e le persone, non potendo più solo sbirciare gli squarci di quotidianità, a piccoli passi si sono avvicinate alla Struttura chiedendo di poter trascorrere del tempo, non più dalla strada, ma entrando nelle stanze e facendo questo, i volontari, forse non si sono nemmeno accorti di quanto hanno dato in termini di felicità e gratificazione agli ospiti che si sentono amati. Inutile dire che con queste righe spero di arrivare al cuore delle persone di Idro per invogliarli a diventare nostri volontari o, quantomeno, a suscitare la curiosità necessaria per far suonare il nostro campanello e far sbirciare la nostra realtà! A chi spesso mi chiede quali caratteristiche deve avere una persona per fare il volontario, rispondo sempre con un sorriso sulle labbra perché nessuno ha la “ricetta del bravo volontario” ma chiunque abbia voglia di mettersi un po’ in gioco il primo passo è avere il sorriso sulle labbra, per tutto il resto ci pensano i nostri ospiti!! Per maggiori informazioni potete contattarmi al numero 347/8737654 chiedendo di Bruscolini Alessandra. ■

# *Cittadinanza attiva!*



Ecco cosa significa cittadinanza attiva: vivere il proprio essere cittadini con responsabilità e cura del proprio ambiente. Grazie quindi ai cittadini particolarmente attivi che hanno reso il nostro paese più bello con le installazioni che vedete sotto.



## Gruppo Comunale di Protezione Civile



Con la delibera consigliere numero 4 del 17/02/2011 il comune di Idro si è dotato del regolamento di protezione civile (disponibile nel sito internet del comune), primo atto necessario per la costituzione del gruppo di protezione civile. I cittadini intenzionati a partecipare al volontariato di protezione civile dovranno recarsi in comune e compilare la richiesta di adesione al gruppo.

Una volta raggiunte un minimo di sei adesioni, il Sindaco garantirà una adeguata preparazione di base ai volontari (prevista obbligatoriamente).

Il corso verrà organizzato e effettuato dal Comune e sarà suddiviso in 4/5 incontri nel prossimo periodo invernale. Maggiori informazioni sono disponibili in Comune: SIETE TUTTI INVITATI A RECARVI IN COMUNE E RICHIEDERE E COMPILARE IL MODULO DI ADESIONE ■

## È ora disponibile il servizio POS (Bancomat) in comune



Il cittadino può così scegliere più sistemi alternativi per qualsiasi tipo di pagamento dovuto: tramite bancomat, bollettino postale, bonifico bancario.

Di seguito si riportano i dati della tesoreria comunale.

Banca Valsabbina, filiale di Idro, Via Trento 31 - 25074 Idro (Bs)

Tel. 0365823098 fax 0365823099, idro@lavalabbina.it

IBAN del tesoriere per PAGAMENTI relativi al Comune: IT28C05116 54600000000000500

BIC: BCVAIT2VIDR

Nota: inserire in tutti i pagamenti nome cognome e la causale per agevolare l'imputazione del pagamento che il tesoriere farà verso il comune con il cd. "provvisorio di pagamento". ■

## Avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale (v.i.a.) per le opere di svaso del lago d'idro e riduzione a serbatoio artificiale

Il 20 giugno 2011 è stata avviata la procedura di valutazione di impatto ambientale delle opere di regolazione del lago d'Idro presso il Ministero Dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Tale procedura è obbligatoria per tutti quei progetti che hanno un impatto significativo e negativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Entro sessanta giorni dalla ricezione dell'avvio della procedura (20 giugno 2011) il comune dovrà esprimere un proprio parere, in base alla propria competenza, sul progetto definitivo dell'opera (nuova galleria di svasso, nuove paratoie di svasso e abbassamento della parte terminale del lago per avere un'escursione del lago di almeno 3,25 metri) e sullo studio di impatto ambientale allegato.

La procedura di V.I.A. si terrà presso il Ministero dell'Ambiente a Roma in quanto il progetto interessa due Regioni (Lombardia e Provincia di Trento). Chiunque può visionare il progetto e lo studio ambientale depositati in comune. Il T.U. Ambiente (d.lgs 152/2006) inoltre, prevede all'art.23, la possibilità per chiunque di presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandole al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, via Cristoforo Colombo, 44 -00147 Roma. ■

## INFORMAZIONI UTILI

Comune di Idro  
Via San Michele, 81  
25074 Idro (Bs)  
Tel. 0365.83136  
Fax. 0365.823035

## INDIRIZZI EMAIL

Sindaco - sindaco@comune.idro.bs.it  
Segreteria - segreteria@comune.idro.bs.it  
Ufficio Ragioneria - ragioneria@comune.idro.bs.it  
Ufficio Tributi - tributi@comune.idro.bs.it  
Ufficio Anagrafe - anagrafe@comune.idro.bs.it  
Ufficio Tecnico (Lavori Pubblici) - tecnico@comune.idro.bs.it  
Ufficio Tecnico (Edilizia privata) - edilizia@comune.idro.bs.it  
Ufficio Polizia Locale - polizialocale@comune.idro.bs.it

## ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Ufficio Anagrafe e Segreteria:  
LUN 10,00-12,30, 17,00-18,30  
MAR-MER-VEN 10,00-12,30  
GIO 10,00-12,30, 17,00-18,00  
SAB 10,00-12,00

Uffici amministrativi (Tributi, Commercio)  
LUN 10,00-12,30, 17,00-18,30  
MAR-MER-VEN 10,00-12,30  
GIO 10,00-12,30, 17,00-18,30

Ufficio tecnico - Edilizia pubblica  
LUN 17,00-18,30  
GIO 10,00-12,30

Ufficio tecnico - Edilizia privata  
MAR 10,00-12,00  
GIO 15,00-17,00  
SAB 11,00-12,00

Assistente Sociale  
LUN 16,00-17,30  
MER 10,00-11,30

Isola Ecologica  
MAR 14,30-16,45  
SAB 08,30-11,45

Biblioteca Comunale  
LUN 16,00-19,30  
GIO 15,00-18,00  
VEN 09,00-12,00

## IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Giuseppe Nabaffa (Sindaco), Valter Zecchi, Matteo Rovatti, Alessandro Crescini, Marcello Costa, Mauro Pellegrini, Alessandro Milani, Alberto Ravasio, Paola Righetti (Gruppo Consiliare Civica per Idro), Fabrizia Silvestri, Giacinto Lucchini, Alessandro Davini, Elena Milanesi (Gruppo Consiliare Insieme per Idro).

## LA GIUNTA

Giuseppe Nabaffa (Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali e al Personale)  
Valter Zecchi (Vice Sindaco e Assessore ai Lavori pubblici, Polizia locale, e Manutenzione del patrimonio)  
Matteo Rovatti (Assessore a Urbanistica, Demanio lacuale e Ambiente)  
Alessandro Crescini (Assessore all'Istruzione, Cultura e Sport)  
Marcello Costa (Assessore al Bilancio, turismo e Commercio)

## COMMISSIONI

### *Commissione Territorio e Paesaggio*

Ravasio Alberto (Presidente), Pellegrini Mauro, Milani Alessandro, Lucchini Giacinto, Silvestri Fabrizia

### *Commissione Ambientale e Paesistica*

Rubagotti Antonio, Agnoletto Chiara, Camisani Raffaella

### *Commissione Biblioteca*

Vittici Alessandra (Presidente), Scalmana Francesca (Segretaria), Righetti Paola, Mazzoleni Valentina, Niboli Roberto, Bettazza Paola, Scalisi Mariella, Venturini Amedeo, Giacomini Elisa, Rizzardi Milva, Nabaffa Giuseppe, Crescini Alessandro

## GRUPPI DI LAVORO

### *Gruppo Ambiente:*

Pizzoni Mauro (Presidente), Ferroni Federico, Bianchetti Fabio, Pizzoni Simone, Bonardi Pietro, Mauceri Matteo, Milanesi Elena

### *Gruppo Servizi Sociali:*

Righetti Paola (Presidente), Vittici Alessandra, Pelizzari Daniela, Fanoni Marzia, Simona Brambilla, Bettazza Paola, Cucchi Ester

### *Gruppo Sport e Tempo Libero*

Mauceri Matteo (Presidente), Pizzoni Simone, Gasparini Fabio, Pellegrini Luca, Ligarotti Sabrina, Fanoni Silvia, Davini Alessandro

### *Gruppo Lago*

Pellegrini Mauro (Presidente), Zenucci Maurizio, Rovatti Franco, Armani Aldo, Bini Elena, Milanesi Elena, Freddi Natale

## ORARI DI RICEVIMENTO DELLA GIUNTA

Giuseppe Nabaffa (Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali e al Personale): LUN 18,00-19,00 e GIO 11,30-12,30

Valter Zecchi (Vice Sindaco e Assessore ai Lavori pubblici, Polizia locale, e Manutenzione del patrimonio): LUN 18,00-19,00

Matteo Rovatti (Assessore a Urbanistica, Demanio lacuale e Ambiente): GIO 18,00-19,00

Alessandro Crescini (Assessore all'Istruzione, Cultura e Sport): SAB 11,00-12,30

Marcello Costa (Assessore al Bilancio, Attività produttive, Turismo e Commercio): Su appuntamento

# L'ACQUA POTABILE È UN BENE PREZIOSO



Ridurre i consumi di acqua potabile significa anche risparmiare energia.



**lavare** frutta e verdura  
**lavare** stoviglie e abiti **1**

- lava frutta e verdura con l'apposito contenitore;
- usa lavatrice e lavastoviglie sempre a pieno carico.



**lavare** l'automobile  
**innaffiare** il giardino **2**

- **non lavare l'automobile con la canna:** usa il secchio e risparmierai fino a 150 litri di acqua;
- **innaffia il giardino con acqua potabile solo se non ci sono alternative:** raccogli acqua piovana e non innaffiare ogni giorno;
- **le foglie secche messe intorno alle piante** o agli alberi in periodi di siccità trattengono l'umidità del suolo.



**igiene personale**  
**utilizzare** i sanitari **3**

- **chiudi il rubinetto dopo che ti sei bagnato le mani** mentre le insaponi; fai lo stesso per i denti e quando ti radi la barba;
- **fai la doccia:** col bagno consumi 150-180 litri, mentre con la doccia ne consumi 30-35;
- **usa lo sciacquone solo quando è veramente necessario:** fazzoletti di carta o altro materiale per la cosmesi va riposto in un apposito cestino portarifiuti.